

**ELENCO ASSEGNI - ALLEGATO 1) AL DECRETO RETTORALE - PROCEDURE DI SELEZIONE MEDIANTE VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI N. 8 ASSEGNI DI ATENEO PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA PRESSO L'UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA.**

**ASSEGNO N. 16**

**ASSEGNO DI RICERCA**

**Settore Scientifico-Disciplinare:** ICAR/14 - Composizione Architettonica e Urbana

**Titolo della ricerca:** Landscape design e African connection: il ponte intellettuale Europa - USA

**Responsabile della ricerca:** prof. Benno Albrecht

**Unità di ricerca Iuav:** Città, Sostenibilità e Tecnologia

**Durata dell'assegno:** annuale

**Obiettivi della ricerca**

Promuovere la trasformazione e lo sviluppo sostenibile del territorio mediante lo studio di processi integrati di progetto adattivo e inclusivo della città e dell'architettura.

Questi obiettivi saranno raggiunti concentrando l'analisi su uno dei fenomeni chiave della riflessione sulla sostenibilità del progetto del XX secolo: sarà analizzato il periodo postbellico dell'architettura moderna e la ricerca di un recupero del rapporto tra uomo e territorio interna ai CIAM, al Team Ten e ad alcuni ambienti accademici USA (Pennsylvania University) nel secondo dopoguerra. Parallelamente sarà studiato il fenomeno, interno a questi ambienti intellettuali, di espansione dell'architettura oltre i confini occidentali, per verificare l'*imprint* subito dall'architettura moderna dopo il contatto con l'architettura tradizionale e spontanea africana.

**OBIETTIVI GENERALI:** Contribuire alla crescita internazionale della ricerca IUAV e dell'Area di Ricerca di riferimento, nello sviluppo delle *Flagships* relative alla crescita sostenibile e inclusiva previste da *EUROPE 2020*

**Programma di lavoro e progetto specifico**

1. Analisi del periodo postbellico dell'architettura moderna e la ricerca di un recupero del rapporto tra uomo e territorio interna ai CIAM, al Team Ten .
2. Analisi bibliografica sull'argomento in biblioteche nazionali ed internazionali
3. Analisi di alcuni ambienti accademici USA (Pennsylvania University) nel secondo dopoguerra.
4. Analisi della architettura tradizionale e spontanea africana vista con gli occhi occidentali
5. Stesura del primo documento di inquadramento
6. Verifica su progetti, realizzazioni, personaggi che rendano evidente i rapporto, le differenza tra le diverse letture pre-sostenibili dell'architettura del dopoguerra
7. Stesura di un secondo documento
8. Verica secondo documento
9. Documento finale

**Modalità di svolgimento della ricerca**

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, prof. Benno Albrecht, e prevalentemente nella sede di IUAV

**Modalità e fasi delle verifiche**

Il lavoro è diviso in tre fasi e soggetto tre verifiche ogni 3 mesi di lavoro.

**Esiti attesi**

La ricerca ricostruisce il dialogo postbellico tra architettura europea, statunitense e tradizionale africana, sviluppando una piattaforma internazionale e un inventario di pratiche moderne, adattive, di *imprint* africano, e di pratiche architettoniche spontanee africane ad esse relazionate. La ricostruzione apporta un contributo significativo alla ricerca sulle teorie del progetto sostenibile e riunisce per la prima volta in forma organica un *corpus* altrimenti non disponibile

**Profilo dell'assegnista**

L'assegnista ha maturato una pregressa esperienza in ricerche nell'ambito della Composizione architettonica. Il candidato dovrà altresì dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti l'assegno di ricerca e di *avere già svolto* lavoro di ricerca in questo campo. Si richiede la dimestichezza in ambiti di ricerca internazionali ed interdisciplinari, oltre ad avere un'ottima conoscenza della lingua inglese

**Titoli preferenziali**

Laurea in Architettura

Dottorato di ricerca in ambito - Composizione architettonica

**Criteri per la valutazione**

Il posizionamento in graduatoria sarà basato sul punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli scientifici, del curriculum e del colloquio individuale.

I punteggi saranno così distribuiti:

- all'insieme dei titoli scientifici e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 60 punti e al colloquio un punteggio massimo di 40 punti, per un totale complessivo di 100 punti.

**Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 60)**

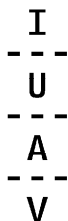
indicatori di valutazione

- a) titolo di dottorato, eventuali attribuzione di assegni, fino a un massimo di 25 su 60 punti;
- b) pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di 15 su 60 punti;
- c) esperienze di studio e lavoro all'estero, fino a un massimo di 20 su 60 punti.

**Valutazione del colloquio (massimo punti 40)**

indicatori di valutazione

- a) efficacia nell'esposizione del proprio curriculum e dei propri titoli fino a un massimo di 20 su 40 punti;
- b) dimostrazione della preparazione specifica nella disciplina fino a un massimo di 10 su 40 punti;



c) prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a eventuali quesiti fino a un massimo di 10 su 40 punti.  
I candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento di 1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca .

**Data del colloquio: martedì 20 novembre 2012, ore 15.00**

**Sede del colloquio: sede IUAV dell'ex Cotonificio di Santa Marta, studio prof. Albrecht**

#### ASSEGNO N. 17

#### ASSEGNO DI RICERCA

**Settore Scientifico-Disciplinare:** ICAR/18 – Storia dell'Architettura

**Titolo della ricerca:** Digital Humanities: Visualizzare Venezia

**Responsabile della ricerca:** prof.ssa Donatella Calabi

**Unità di ricerca Iuav:** Memoria e rappresentazione della città

**Durata dell'assegno:** annuale

#### **Obiettivi della ricerca**

Il principale obiettivo della ricerca è di studiare la metodologia attraverso la quale le informazioni geografiche e descrittive, contenute nelle fonti testuali (edite ma soprattutto inedite) possono essere visualizzate sulla mappa. La documentazione rielaborata e codificata sarà poi preparata per l'immissione in una banca-dati i cui dati potranno essere facilmente accessibili sia agli studiosi che a un pubblico meno specializzato.

#### **Programma di lavoro e progetto specifico**

Il programma di lavoro è articolato in due fasi: A) la prima fase è dedicata alla raccolta e selezione della tipologia più adatta di fonte storica; una volta selezionate le fonti è necessario rielaborare il documento e predisporlo all'immissione nella banca-dati; a questo scopo sarà importante un costante contatto con l'attività di ricerca svolta dall'unità di ricerca e in particolare con il progetto Visualizing Venice e Museo dell'Arsenale. B) parallelamente l'assegnista sarà impegnato nella costruzione di un network con studiosi esperti nel settore delle Digital Humanities e nell'applicazione dell'informatica alla storia sia in ambito nazionale che internazionale.

#### **Modalità di svolgimento della ricerca**

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, della prof.ssa Donatella Calabi, e prevalentemente nella sede di IUAV / Palazzo Badoer e Sistema dei Laboratori, oltre che presso Archivi e Biblioteche

#### **Modalità e fasi delle verifiche**

La verifica dei risultati avverrà attraverso incontri mensili con il responsabile della ricerca; gli incontri potranno essere organizzati anche sotto forma di seminari in modo tale da consentire all'assegnista di sviluppare le capacità di comunicazione e di presentazione della ricerca in ambito scientifico.

#### **Esiti attesi**

L'esito della ricerca è la progressiva trasformazione delle fonti storiche raccolte, da informazioni strutturabili a informazioni strutturate in modo che queste possano essere rese disponibili e consultabili in una banca-dati. Ogni dato dovrà avere inoltre una sua dimensione spaziale per poter ricostruire non solo porzioni del tessuto urbano, ma anche percorsi commerciali e religiosi.

#### **Profilo dell'assegnista**

L'assegnista ha maturato una pregressa esperienza in ricerche e progetti internazionali nell'ambito della **Storia della città**. Il candidato dovrà altresì dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti l'assegno di ricerca e di *avere già svolto* lavoro di ricerca in questo campo. Si richiede la dimestichezza in ambiti di ricerca internazionali ed interdisciplinari, oltre ad avere un'ottima conoscenza della lingua inglese e francese.

#### **Titoli preferenziali**

Laurea in Architettura o in Lettere (Storia)

Dottorato di ricerca in ambito della Storia della città.

Precedenti partecipazioni a programmi nazionali (PRIN) e progetti di ricerca Europei.

#### **Criteri per la valutazione**

Il posizionamento in graduatoria sarà basato sul punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli scientifici, del curriculum e del colloquio individuale.

I punteggi saranno così distribuiti:

- all'insieme dei titoli scientifici e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 60 punti e al colloquio un punteggio massimo di 40 punti, per un totale complessivo di 100 punti.

#### **Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 60)**

indicatori di valutazione

a) titolo di dottorato, eventuali attribuzione di assegni, fino a un massimo di 25 su 60 punti;

b) pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di 20 su 60 punti;

c) esperienze di studio e lavoro all'estero, fino a un massimo di 15 su 60 punti.

#### **Valutazione del colloquio (massimo punti 40)**

indicatori di valutazione

a) efficacia nell'esposizione del proprio curriculum e dei propri titoli fino a un massimo di 20 su 40 punti;

b) dimostrazione della preparazione specifica nella disciplina fino a un massimo di 10 su 40 punti;

c) prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a eventuali quesiti fino a un massimo di 10 su 40 punti.

I candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento di 1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca .

**Data del colloquio: venerdì 16 novembre 2012, ore 10.15**

**Sede del colloquio: sede IUAV dei Tolentini, studio prof.ssa Calabi**

**ASSEGNO N. 18**

**ASSEGNO DI RICERCA**

**Settore Scientifico-Disciplinare:** AGR/01 Economia ed Estimo Rurale – ICAR/20 Tecnica e Pianificazione Urbanistica  
**Titolo della ricerca:** Gli attori della tutela attiva del territorio in ambito periurbano: progetti e pratiche dal basso per la qualità agro-ambientale e la valorizzazione del paesaggio

**Responsabile della ricerca:** prof.ssa Matelda Reho

**Unità di ricerca Iuav:** Governo e governance del paesaggio

**Durata dell'assegno:** annuale

**Obiettivi della ricerca**

La ricerca vuole far emergere l'esistenza e la portata di micropratiche di tutela e valorizzazione del territorio-paesaggio in ambiti periurbani. Intende approfondire e valutare, dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo, gli effetti di tali pratiche, nonché offrire una riflessione critica, che possa essere d'aiuto ai *policy makers*, sulle opportunità (eventualmente) offerte per la costruzione di stili regolativi e di strumenti di governo pluralizzati, più efficaci e innovativi, capaci di integrare e valorizzare le iniziative promosse dal basso.

**Programma di lavoro e progetto specifico**

La ricerca è di carattere empirico, aperta ad approfondimenti teorico-interpretativi. Il programma di lavoro prevede una prima fase di individuazione-rassegna di pratiche osservabili, in contesti prevalentemente europei. In una seconda fase si selezionano alcuni casi di studio specifico, con una lettura finalizzata a dare una risposta a quesiti del tipo: quali effetti sono in grado di sortire queste pratiche, in termini di benessere sociale, riqualificazione territoriale, miglioramento ambientale? Possiamo quantificarli? Da quali interessi condivisi o collettivi sono alimentate e guidate? Da quale domanda sociale nascono o a quali domande sociali possono/sono in grado di rispondere? In che modo si rapportano ai dispositivi di governo istituzionali e possono contribuire a un sistema di *governance*? In che misura sono in grado di relazionarsi, in senso adattativo o oppositivo, alle *driving forces* che esercitano pressioni a livello macro? Quale incisività esercitano gli attori coinvolti, ed entro quale contesto di risorse e di valori operano? Il capitale sociale e istituzionale influenza la capacità di generare o valorizzare tali pratiche?

**Modalità di svolgimento della ricerca**

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, della prof.ssa Matelda Reho, e prevalentemente nella sede di Ca' Tron.

**Modalità e fasi delle verifiche**

Il lavoro dell'assegnista sarà verificato mensilmente ed in particolare al termine di ciascuna fase, attraverso la valutazione di paper in progress.

**Esiti attesi**

- Predisposizione di domanda di partecipazione al VII PROGRAMMA QUADRO – PEOPLE – AZIONI MARIE CURIE; Sottoprogramma: Marie Curie Initial Training Networks – ITN. (Reti per la formazione iniziale, a sostegno di giovani ricercatori aperti alla mobilità transnazionale che sono nei primi cinque anni della loro carriera per una formazione iniziale, e a sostegno della creazione di reti, attività divulgative, seminari o conferenze destinati ai ricercatori degli istituti partecipanti e ai ricercatori esterni).
- Articolo su rivista internazionale; volume per editore italiano.

**Profilo dell'assegnista**

L'assegnista deve aver maturato una pregressa esperienza in ricerche nell'ambito delle politiche paesaggistiche. Il candidato dovrà altresì dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti l'assegno di ricerca e di *avere già svolto* lavoro di ricerca, anche ai fini della tesi di laurea, in questo campo. Si richiede la dimestichezza in ambiti di ricerca internazionali ed interdisciplinari, oltre ad avere un'ottima conoscenza della lingua inglese e di altra lingua europea.

**Titoli preferenziali**

Laurea specialistica/magistrale in Pianificazione e politiche per l'ambiente.  
 Dottorato di ricerca (titolo conseguito/frequenza) in ambito delle politiche pubbliche del territorio.  
 Tesi di laurea specialistica/magistrale attinente al tema dell'assegno.

**Criteri per la valutazione**

Il posizionamento in graduatoria sarà basato sul punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli scientifici, del curriculum e del colloquio individuale.

I punteggi saranno così distribuiti:

- all'insieme dei titoli scientifici e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 60 punti e al colloquio un punteggio massimo di 40 punti, per un totale complessivo di 100 punti.

**Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 60)**

indicatori di valutazione

- a) dottorato (titolo conseguito/frequenza) attinente, fino a un massimo di 25 su 60 punti;
- b) pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di 15 su 60 punti;
- c) esperienze di studio e lavoro all'estero, fino a un massimo di 20 su 60 punti.

**Valutazione del colloquio (massimo punti 40)**

indicatori di valutazione

- a) efficacia nell'esposizione del proprio curriculum e dei propri titoli fino a un massimo di 15 su 40 punti;
- b) dimostrazione della preparazione specifica nella disciplina fino a un massimo di 15 su 40 punti;
- c) prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a eventuali quesiti fino a un massimo di 10 su 40 punti.

I candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento di 1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca.

**Data del colloquio: venerdì 9 novembre 2012, ore 10.30**

**Sede del colloquio: sede IUAV di Ca' Tron, studio prof.ssa Reho**

**ASSEGNO N. 19**

**ASSEGNO DI RICERCA**

**Settore Scientifico-Disciplinare:** ICAR/08 Scienza delle Costruzioni

**Titolo della ricerca:** Modellazione multi-scala di strutture murarie complesse per geometria e tessitura

**Responsabile della ricerca:** prof.ssa Antonella Cecchi

**Unità di ricerca Iuav:** Ponti e passerelle pedonali: dalla concezione alla gestione nell'ambito di uno sviluppo sostenibile

**Durata dell'assegno:** annuale

**Obiettivi della ricerca**

Obiettivo del progetto è la formulazione di modelli analitici e numerici per la valutazione della sicurezza strutturale di edifici storici in muratura anche in relazione ad eventuali interventi di consolidamento.

Un aspetto fondamentale è l'individuazione sia di una scala di analisi idonea per una affidabile caratterizzazione meccanica della struttura sia del modello di continuo. In particolare verranno definiti modelli a scale diverse, in grado di simulare, nel modo più aderente alla realtà, il comportamento della muratura come insieme di blocchi e malta (microscala), il comportamento della muratura come continuo equivalente (mesoscala) ed il comportamento globale di strutture murarie a superficie media piana e curva (macroscala).

La ricerca consentirà di definire modelli a diverse scale, in grado di quantificare l'incidenza di caratteristiche costitutive (es. ingranamento murario) e di valutare l'ambito di validità dei diversi modelli continui.

**Programma di lavoro e progetto specifico**

Il programma di lavoro comprende una prima fase di acquisizione di dati e informazioni riguardanti le diverse tecniche di modellazione e le strategie di analisi di edifici storici in muratura. In seguito sarà valutata la loro applicabilità nella valutazione del comportamento di strutture murarie anche con forme geometriche articolate. Le attività di ricerca riguarderanno:

- Ricerche bibliografiche sullo stato dell'arte della modellazione e dell'analisi di edifici in muratura;
- Individuazione delle tecniche di modellazione e dei metodi di analisi più adeguati al raggiungimento dell'obiettivo fissato e dei possibili risultati attesi dalla ricerca alle diverse scale;
- Divulgazione dei risultati delle ricerche svolte.

**Modalità di svolgimento della ricerca**

Il lavoro sarà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, la prof.ssa Antonella CECCHI, e prevalentemente nella sede di VENEZIA - IUAV.

Il titolare dell'assegno svolgerà la propria attività all'interno di un gruppo di ricerca già attivo su queste tematiche presente all'interno dello IUAV e con collegamenti con altre università italiane e straniere e dovrà contribuire ai documenti, studi ed elaborazioni necessari allo svolgimento delle attività a lui affidate ed al buon andamento complessivo delle attività del gruppo di lavoro.

**Modalità e fasi delle verifiche**

Validazione dei metodi di analisi utilizzati e sviluppati nel corso della ricerca attraverso una verifica eseguita confrontando metodi semplificati con metodi di dettaglio e validazione dei diversi modelli di continuo.

Il titolare dell'assegno dovrà produrre rapporti quadrimestrali sulle attività di ricerca svolte, evidenziando i risultati ottenuti e gli obiettivi per il proseguimento dello studio in corso.

**Esiti attesi**

La ricerca si prefigge di arrivare a definire delle indicazioni sull'applicabilità dei modelli e la ricerca della scala più idonea all'interpretazione del comportamento murario. Le tecniche multi-scala, permetteranno di valutare sia il comportamento della struttura e di sue porzioni ad una scala sintetica sia la risposta del materiale e l'eventuale sua evoluzione nel tempo ad una scala più sofisticata

**Profilo dell'assegnista**

L'assegnista ha maturato esperienza in ricerche sul comportamento strutturale di edifici. Conoscenza ed uso di protocolli di calcolo e programmi agli elementi finiti e/o discreti sia commerciali che di ricerca.

Il candidato dovrà altresì dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti l'assegno di ricerca e di avere già svolto lavoro di ricerca nel campo di modellazioni analitiche e numeriche.

Vista la complessità dell'argomento l'assegnista dovrà dimostrare ottima conoscenza degli argomenti base di scienza delle costruzioni e della teoria delle strutture.

Si richiede la dimestichezza in ambiti di ricerca internazionali ed interdisciplinari, oltre ad avere una buona conoscenza scritta e parlata della lingua inglese.

**Titoli preferenziali**

Laurea in Architettura e/o Ingegneria

Dottorato di ricerca in ambito ingegneristico.

Precedenti partecipazioni a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali

**Criteri per la valutazione**

Il posizionamento in graduatoria sarà basato sul punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli scientifici, del curriculum e del colloquio individuale.

I punteggi saranno così distribuiti:

- all'insieme dei titoli scientifici e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 60 punti e al colloquio un punteggio massimo di 40 punti, per un totale complessivo di 100 punti.

**Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 60)**

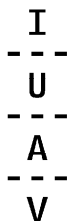
indicatori di valutazione

a) titolo di dottorato, eventuali attribuzione di assegni, fino a un massimo di 25 su 60 punti;

b) pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di 25 su 60 punti;

c) esperienze di studio e lavoro all'estero, fino a un massimo di 10 su 60 punti.

**Valutazione del colloquio (massimo punti 40)**



indicatori di valutazione

- a) efficacia nell'esposizione del proprio curriculum e dei propri titoli fino a un massimo di 20 su 40 punti;
- b) dimostrazione della preparazione specifica nella disciplina fino a un massimo di 10 su 40 punti;
- c) prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a eventuali quesiti fino a un massimo di 10 su 40 punti.

I candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento di 1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca .

**Data del colloquio: mercoledì 7 novembre 2012, ore 11.00**

**Sede del colloquio: sede IUAV dell'ex Convento delle Terese, studio prof.ssa Cecchi**

## ASSEGNO N. 20

### ASSEGNO DI RICERCA

**Settore Scientifico-Disciplinare:** ICAR/21 Urbanistica

**Titolo della ricerca:** Re-cycling city

**Responsabile della ricerca:** prof.ssa Paola Viganò

**Unità di ricerca Iuav:** Città e territorio: trasformazioni e progetti. La nuova questione urbana

**Durata dell'assegno:** annuale

#### **Obiettivi della ricerca**

L'obiettivo principale della ricerca è mettere in luce il ripensamento dei modelli di produzione di energia e le dinamiche di "riciclo" che si sono instaurate in contesti diversi, considerando: le modalità e le procedure messe in campo; i tempi delle trasformazioni; gli attori coinvolti e l'intreccio tra i diversi obiettivi e strumenti a disposizione di ognuno.

A partire dall'analisi dei casi studio, sarà possibile capire: in che modo diversi modelli energetici e le dinamiche di trasformazione hanno influito nella creazione di forme e spazi urbani; quali processi hanno permesso e permetteranno di salvaguardare maggiormente l'energia grigia presente nei manufatti; se tali trasformazioni generano inclusione o esclusione sociale. Un'attenzione particolare sarà dedicata al ruolo della cultura tecnica e disciplinare, considerando il modo in cui è intervenuta in questi processi.

#### **Programma di lavoro e progetto specifico**

Il programma di lavoro si inserisce in una ricerca più ampia che ha come tema il rapporto tra riciclo, energia e territorio. Essa si muove attraverso l'analisi di alcuni casi studio, scelti per la diversità dei contesti e delle dinamiche di energetiche e di riciclo. Il programma di lavoro riguarda il territorio veneto ed in particolare una ricognizione dei conflitti legati ai due temi del riciclo/energia grigia e dei modelli energetici (concentrati/decentrati). Essa potrà partire dalla descrizione delle figure reticolari gerarchiche dell'energia e dall'ipotesi della crisi di questo modello. La costruzione di una archeologia del modello ci porta alle figure lineari di disposizione, i corridoi ed alla ricostruzione della relazione tra energia e territorio, tra disponibilità di energia e diffusione insediativa.

Il caso sarà trattato attraverso l'analisi delle trasformazioni intercorse in alcune porzioni territoriali specifiche. Si utilizzeranno fonti primarie e secondarie, l'analisi cartografica, storica e le interviste.

#### **Modalità di svolgimento della ricerca**

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, prof.ssa Paola Viganò, e prevalentemente nella sede dell'Università IUAV di Venezia.

#### **Modalità e fasi delle verifiche**

Collocandosi all'interno di una ricerca più ampia, il lavoro dovrà essere a questa coordinato e integrato. Momenti di verifica e discussione saranno organizzati nella forma di seminari periodici del gruppo di ricerca.

#### **Esiti attesi**

La ricerca produrrà alcuni articoli per pubblicazioni specializzate e un rapporto finale, che sarà adeguatamente divulgato. È inoltre prevista l'organizzazione di un seminario, che verosimilmente si svolgerà in una fase intermedia della ricerca. Scopo del seminario, aperto a studiosi esterni, è discutere le ipotesi sviluppate e ricalibrarle per la fase finale della ricerca, alla luce degli argomenti emersi.

#### **Profilo dell'assegnista**

L'assegnista deve aver maturato una pregressa esperienza in ricerche e progetti, anche con scambi internazionali, nell'ambito dell'urbanistica. Il candidato dovrà altresì dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti l'assegno di ricerca e di avere già svolto lavoro di ricerca in questo campo, anche prendendo in considerazione il campo didattico ed il tema affrontato nel corso della tesi di dottorato. Si richiede la dimestichezza con ambiti di ricerca internazionali ed interdisciplinari, oltre ad avere un'ottima conoscenza della lingua inglese.

#### **Titoli preferenziali**

Laurea in Architettura

Dottorato di ricerca in urbanistica

#### **Criteri per la valutazione**

Il posizionamento in graduatoria sarà basato sul punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli scientifici, del curriculum e del colloquio individuale.

I punteggi saranno così distribuiti:

- all'insieme dei titoli scientifici e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 60 punti e al colloquio un punteggio massimo di 40 punti, per un totale complessivo di 100 punti.

#### **Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 60)**

indicatori di valutazione

- a) titolo di dottorato, eventuali attribuzione di assegni, fino a un massimo di 25 su 60 punti;
- b) pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di 15 su 60 punti;
- c) esperienze di studio e lavoro all'estero, fino a un massimo di 20 su 60 punti.

#### **Valutazione dei colloquio (massimo punti 40)**

indicatori di valutazione

- a) efficacia nell'esposizione del proprio curriculum e dei propri titoli fino a un massimo di 20 su 40 punti;  
b) dimostrazione della preparazione specifica nella disciplina fino a un massimo di 10 su 40 punti;  
c) prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a eventuali quesiti fino a un massimo di 10 su 40 punti.

I candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento di 1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca .

**Data del colloquio: 6 novembre 2012, ore 10.30**

**Sede del colloquio: sede IUAV dell'ex Convento delle Terese**

## ASSEGNO N. 21

### ASSEGNO DI RICERCA

**Settore Scientifico-Disciplinare:** IUS/10 Diritto amministrativo

**Titolo della ricerca:** Governo del territorio e infrastrutturazione per lo sviluppo nelle recenti riforme normative

**Responsabile della ricerca:** prof. Giuseppe Piperata

**Unità di ricerca Iuav:** Il diritto del governo del territorio in trasformazione

**Durata dell'assegno:** annuale

#### Obiettivi della ricerca

L'obiettivo della ricerca è quello di riflettere sulle molteplici ragioni di natura giuridica, economica e territoriale che hanno determinato i cronici ritardi italiani nella realizzazione delle opere infrastrutturali rispetto agli altri Stati membri dell'Unione europea, nonché sui possibili rimedi e sulle riforme amministrative e le politiche infrastrutturali recentemente ipotizzate per rilanciare la crescita.

Rispetto allo scenario brevemente descritto, in particolare, l'assegnista dovrà ricostruire ed analizzare il dato normativo, anche di fonte regionale, delle novità introdotte dalla recente legislazione, collocandole nell'ambito delle trasformazioni più significative che caratterizzano il diritto del governo del territorio ai "tempi della crisi economica".

#### Programma di lavoro e progetto specifico

Il programma di lavoro avrà durata annuale. Nella prima fase, la cui durata verrà definita sulla base del percorso presentato dall'assegnista, la ricerca sarà finalizzata a ricostruire gli aspetti generali del rapporto tra politiche infrastrutturali e governo del territorio, così come si sono sviluppate fino ai nostri giorni. In un secondo momento, l'assegnista dovrà concentrare la sua ricerca su uno o più strumenti giuridici attualmente introdotti o riformati nel nostro ordinamento con l'obiettivo di rilanciare la infrastrutturazione dei territori, senza però compromettere gli altri interessi differenziati. In particolare, l'assegnista dovrà non solo approfondire l'analisi giuridica della qualificazione e funzionamento dei singoli istituti, ma soprattutto cogliere la loro collocazione in una dinamica più ampia e funzionale al governo del territorio. La ricostruzione così operata potrà essere arricchita – lì dove presenti – da ipotesi di studio tratte dalla prassi ricavabile da esperienze compiute a livello nazionale o locale. Per tale ragione, sul piano metodologico, si richiede la definizione di un percorso di ricostruzione giuridicamente orientato, ma attento agli apporti forniti da altri ambiti disciplinari, a partire da quelli economici e urbanistici in senso proprio.

#### Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro di ricerca verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, prof. Giuseppe Piperata. L'assegnista potrà svolgere parte dell'attività anche all'estero. Inoltre, potrà essere chiesto all'assegnista di organizzare momenti di confronto e condivisione seminariale, anche di tipo interdisciplinare, al fine di discutere dei temi affrontati nel percorso di ricerca o approfondire questioni riconducibili all'oggetto di studio. L'assegnista dovrà segnalare la possibilità di sviluppare alcune delle questioni affrontate durante il percorso di ricerca ai fini della partecipazione ad eventuali progetti nazionali o internazionali.

#### Modalità e fasi delle verifiche

Le verifiche relative alle attività di ricerca svolte avverranno attraverso la programmazione di incontri tra il responsabile dell'assegno e l'assegnista e attraverso la presentazione di report trimestrali sul lavoro svolto.

#### Esiti attesi

Al termine dell'annualità dell'assegno, l'assegnista dovrà produrre una relazione sulle attività svolte ed i risultati raggiunti, nonché uno studio compiuto, in forma almeno di saggio o articolo, nel quale confluiranno gli esiti della ricerca e idoneo ad essere pubblicato su una rivista scientifica di rilievo nazionale o internazionale.

#### Profilo dell'assegnista

L'assegnista dovrà possedere adeguate competenze giuridiche, soprattutto nel campo del diritto delle pubbliche amministrazioni, del diritto pubblico dell'economia e del governo del territorio. Inoltre, si richiede che l'assegnista abbia già maturato una pregressa esperienza, derivante dalla partecipazione, ad esempio, a progetti nazionali e/o internazionali di ricerca, a gruppi di lavoro o commissioni di studio, preferibilmente nell'ambito di tematiche riconducibili al campo principale di ricerca o all'area CUN di riferimento. Considerato, infine, che il tema oggetto di ricerca oltre che attuale e complesso, importa l'analisi di numerosi intrecci esistenti tra differenti fenomeni istituzionali e giuridici, il candidato dovrà dimostrare di avere familiarità con le differenti questioni attinenti l'assegno di ricerca e di possedere un adeguato metodo di indagine, attraverso l'illustrazione di un iniziale e sintetico programma di lavoro. Si richiede la conoscenza della lingua inglese o di altra lingua ufficiale dell'Unione Europea.

#### Titoli preferenziali

- Laurea in Giurisprudenza;
- Dottorato di ricerca in scienze giuridiche, preferibilmente in diritto pubblico, diritto amministrativo o diritto urbanistico;
- Precedenti partecipazioni a programmi di ricerca finanziati; precedenti assegni di ricerca;
- Conoscenza certificata di lingue straniere.

#### Criteri per la valutazione

Il posizionamento in graduatoria sarà basato sul punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli scientifici, del curriculum e del colloquio individuale.

I punteggi saranno così distribuiti:

- all'insieme dei titoli scientifici e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 60 punti e al colloquio un punteggio massimo di 40 punti, per un totale complessivo di 100 punti.

**Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 60)**

indicatori di valutazione

- a) titolo di dottorato, eventuali attribuzione di assegni, fino a un massimo di 25 su 60 punti;
- b) pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di 20 su 60 punti;
- c) Precedenti partecipazioni a programmi di ricerca finanziati; esperienze di studio e lavoro all'estero, fino a un massimo di 15 su 60 punti.

**Valutazione del colloquio (massimo punti 40)**

indicatori di valutazione

- a) efficacia nell'esposizione del proprio curriculum e dei propri titoli fino a un massimo di 10 su 40 punti;
- b) dimostrazione della preparazione specifica nella disciplina fino a un massimo di 15 su 40 punti;
- c) prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a eventuali quesiti fino a un massimo di 10 su 40 punti;
- d) conoscenza di una lingua straniera fino a un massimo di 5 su 40 punti.

I candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento di 1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca .

**Data del colloquio: 20 novembre 2012, ore 11.00**

**Sede del colloquio: sede IUAV di Ca' Tron**

**ASSEGNO N. 22**

**ASSEGNO DI RICERCA**

**Settore Scientifico-Disciplinare:** ICAR/20 Tecnica e Pianificazione Urbanistica

**Titolo della ricerca:** Metodi e servizi a supporto dell'efficienza energetica a scala urbana

**Responsabile della ricerca:** prof. Luigi Di Prinzio

**Unità di ricerca Iuav:** Nuove tecnologie per la conoscenza del territorio e dell'ambiente: "City Sensing" e "Near Mapping"

**Durata dell'assegno:** annuale

**Obiettivi della ricerca**

L'obiettivo della tematica di ricerca è quello di realizzare un quadro di conoscenze sullo stato energetico urbano gestito in un sistema GeoWeb collaborativo in grado di innescare sinergie tra le amministrazioni comunali e operatori privati (famiglie, imprese locali, ESCO, etc..) per sviluppare progetti, a scala urbana, di Energy Efficiency (EE), di localizzazione e integrazione di Renewable Energy Systems (RES), Piani Energetici e low-carbon activities in urban context.

Dato il forte interesse espresso sia in contesti nazionali ed internazionali sui temi del rapporto tra città ed energia si tratterà di monitorare e cogliere le opportunità offerte dalle filiere di finanziamento internazionali e non, anche nel quadro delle iniziative nazionali ed EU sui temi smart city.

**Programma di lavoro e progetto specifico**

Il programma di lavoro prevede una "survey" su casi di interesse e di rassegna di progetti di ricerca attualmente in corso in contesti sia accademici che di impresa. La seconda fase consiste in una rassegna delle tecnologie disponibili sia per la realizzazione di modelli urbani 3d ad alta risoluzione che di sistemi di misurazioni delle performance energetiche. Particolare attenzione tra l'integrazione tra tecnologie per la realizzazione di quadri di conoscenza fondamentali per sviluppare successivamente sistemi di azioni, progetti, piani etc..

Tale attività ha come finalità principale la definizione di un "framework" metodologico con caratteristiche tali da poter essere utilizzato in contesti urbani differenti e in dialogo con attori diversi (operatori all'interno di enti locali, studi professionali, imprese, etc..).

La definizione di tale "framework" operativo dovrà essere condotta di pari passo con l'individuazione delle opportunità offerte dalle filiere di finanziamento internazionali e non.

**Modalità di svolgimento della ricerca**

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, del prof. Luigi Di Prinzio, e prevalentemente nella sede di Venezia

**Modalità e fasi delle verifiche**

La modalità di sviluppo dell'attività prevista nell'assegno prevede un report mensile, trimestrale e semestrale. I materiali progressivamente prodotti (rapporti progressivi, schede bibliografiche, sitografia commentata, verbali di interviste e colloqui, etc..) saranno collocati all'interno di un sito dell'assegno della ricerca - linkato con il sito dell'unità afferente - con un'articolazione che verrà concordata tra il responsabile dell'assegno e l'assegnista.

**Esiti attesi**

Gli esiti attesi sono costituiti da:

- un rapporto di ricerca;
- un sito internet;
- la presentazione di almeno due paper in conferenze/seminari/convegni nazionali ed internazionali con l'intento di diffondere le attività dell'Unità di ricerca;
- la valutazione di una serie di opportunità di finanziamento su bandi di ricerca nazionali ed internazionali e la predisposizione di documentazione ad hoc.

**Profilo dell'assegnista**

Il candidato dovrà dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti l'assegno di ricerca e di avere già svolto lavoro di ricerca in questo campo. Si richiede la dimestichezza in ambiti di ricerca internazionali ed interdisciplinari, oltre ad avere un'ottima conoscenza della lingua inglese.

**Titoli preferenziali**

Laurea in area scientifica.

### **Criteri per la valutazione**

Il posizionamento in graduatoria sarà basato sul punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli scientifici, del curriculum e del colloquio individuale.

I punteggi saranno così distribuiti:

- all'insieme dei titoli scientifici e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 60 punti e al colloquio un punteggio massimo di 40 punti, per un totale complessivo di 100 punti.

#### **Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 60)**

indicatori di valutazione

- a) titolo di dottorato, eventuali attribuzione di assegni, fino a un massimo di 20 su 60 punti;
- b) pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di 20 su 60 punti;
- c) esperienze di studio e lavoro all'estero, fino a un massimo di 20 su 60 punti.

#### **Valutazione del colloquio (massimo punti 40)**

indicatori di valutazione

- a) efficacia nell'esposizione del proprio curriculum e dei propri titoli fino a un massimo di 10 su 40 punti;
- b) dimostrazione della preparazione specifica nella disciplina fino a un massimo di 10 su 40 punti;
- c) prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a eventuali quesiti fino a un massimo di 20 su 40 punti.

I candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento di 1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca .

**Data del colloquio: 26 novembre 2012, ore 11.00**

**Sede del colloquio: sede IUAV di Ca' Tron, aula Consiglio**

### **ASSEGNO N. 23**

#### **ASSEGNO DI RICERCA**

**Settore Scientifico-Disciplinare:** ING-INF/01 Elettronica, ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni

**Titolo della ricerca:** Strumenti innovativi per l'esplorazione di archivi digitali di immagini e disegni

**Responsabile della ricerca:** prof.ssa Maria Malvina Borgherini

**Unità di ricerca Iuav:** Rappresentazione

**Durata dell'assegno:** annuale

#### **Obiettivi della ricerca**

Obiettivo della ricerca è la costruzione di uno strumento per la consultazione di immagini digitali, in grado di snellirne la fruizione e rendere interattivi gli utenti.

Gli esiti di un progetto di ricerca di questo tipo troveranno applicazione negli ambiti delle ricerche di storia e critica dell'arte, dell'architettura e del design, della progettazione e della didattica a livello superiore e universitario. Si ipotizza il brevetto del prodotto e la sua successiva diffusione indirizzata a biblioteche, archivi, musei, università, scuole, centri di ricerca e studi professionali. Si può inoltre prevederne l'integrazione con motori di ricerca specialistici o generalisti, come ad esempio la possibilità di collegare topograficamente gli oggetti, nonché un progressivo ampliamento delle classi di oggetti e delle caratteristiche trattabili.

#### **Programma di lavoro e progetto specifico**

Una ricerca di questo tipo è in linea con le direttive e i programmi nazionali ed europei per lo sviluppo e la diffusione di metodi innovativi di e-Learning. Dalla stretta collaborazione tra l'attività di ricerca e didattica è possibile riconoscere uno dei possibili punti di forza della proposta. Il ricco e multiforme patrimonio documentario di Iuav, confrontato con l'attività di didattica e di ricerca dei componenti dell'Unità, costituisce la base di partenza per la realizzazione della prima fase del progetto. Il primo modulo del progetto, facilmente realizzabile e rappresentativo, dovrà essere, nella seconda fase del progetto, ampliato ed reso esportabile in altre realtà.

#### **Modalità di svolgimento della ricerca**

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, prof.ssa Maria Malvina Borgherini, e prevalentemente nella sede di MeLa Media Lab.

#### **Modalità e fasi delle verifiche**

Ad una preventiva fase in cui l'assegnista procederà ad una selezione e parziale riorganizzazione del materiale dei diversi data base Iuav, seguiranno la prima fase del lavoro (costruzione del software per la consultazione e la condivisione di immagini digitali) e la seconda (ampliamento delle classi di oggetti e delle caratteristiche trattabili). Ogni fase del progetto sarà impostata e verificata insieme al responsabile scientifico e ai partner del progetto con incontri a cadenza bimestrale.

#### **Esiti attesi**

Costruzione di un nuovo software per la consultazione e condivisione di immagini digitali per la didattica e la ricerca. Il brevetto del prodotto e la sua successiva diffusione indirizzata a biblioteche, archivi, musei, università, scuole, centri di ricerca e studi professionali.

Si prevede inoltre l'integrazione con motori di ricerca specialistici o generalisti (possibilità di collegare topograficamente gli oggetti, nonché un progressivo ampliamento delle classi di oggetti e delle caratteristiche trattabili).

#### **Profilo dell'assegnista**

L'assegnista avrà principalmente l'incarico di sviluppare ex novo un software in grado di espletare le funzionalità di consultazione e gestione di immagini. Tale software dovrà interfacciare un database di partenza al quale si potrà accedere via rete, e consentirà una presentazione del relativo contenuto secondo alcuni paradigmi definiti. Sarà compito dell'assegnista proporre le soluzioni in modo da supportare le richieste di presentazione necessarie ad agevolare la gestione dei relativi dati da analizzare.

Requisiti:

- Conoscenza approfondita di sviluppo software su ambiente .NET.
- Progettazione interfacce grafiche ed accesso ai più comuni database relazionali.





- Esperienza nella progettazione e gestione di database complessi (es SQL)
- Esperienza consolidata nella progettazione e test di architetture software complesse multipiattaforma.
- Esperienza nella gestione di portali WEB dinamici
- Buona capacità di sintesi e problem solving

**Titoli preferenziali**

- Laurea in ingegneria informatica/elettronica
- Conoscenza dei metodi di trattamento di immagini 2D
- Conoscenza dei principali software di gestione di immagini 3D
- Conoscenza di software per superfici e pannelli multi-touch

**Criteri per la valutazione**

Il posizionamento in graduatoria sarà basato sul punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli scientifici, del curriculum e del colloquio individuale.

I punteggi saranno così distribuiti:

- all'insieme dei titoli scientifici e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 60 punti e al colloquio un punteggio massimo di 40 punti, per un totale complessivo di 100 punti.

**Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 60)**

indicatori di valutazione

- a) titolo di dottorato, eventuali attribuzione di assegni, fino a un massimo di 25 su 60 punti;
- b) pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di 15 su 60 punti;
- c) esperienze di studio e lavoro all'estero, fino a un massimo di 20 su 60 punti.

**Valutazione del colloquio (massimo punti 40)**

indicatori di valutazione

- a) efficacia nell'esposizione del proprio curriculum e dei propri titoli fino a un massimo di 20 su 40 punti;
- b) dimostrazione della preparazione specifica nella disciplina fino a un massimo di 10 su 40 punti;
- c) prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a eventuali quesiti fino a un massimo di 10 su 40 punti.

I candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento di 1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca .

**Data del colloquio: 26 novembre 2012, ore 15.00**

**Sede del colloquio: sede IUAV dell'ex Cotonificio di Santa Marta, studio prof.ssa Borgherini**